



PROMEMORIA SETTIMANALE delle UNITÀ PASTORALI

Santi Pietro e Paolo e San Carlo Acutis



Parroco: Don Carlo Fantini, 339/1559153
e-mail: carlofantini48@yahoo.it

DOMENICA 6 SETTEMBRE

XXIII DOMENICA DEL TEMPO

ORDINARIO (anno A)

Liturgia delle ore III settimana

Ez 33,1.7-9; Sal 94; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20

Ascoltate oggi la voce del Signore

Ore 09.30 Canolo: S. Messa suf. Graziano Reverberi, Pierina e Gino Mazzocchi, Annamaria Filiberti Ziliani, def. Fam. Antelmi, Francesco Magnanini

Ore 11.15 S. Martino: S. Messa
Battesimo di Alessandro Vezzani
suf. Francesco Accorsi, suf. Beniamina

LUNEDÌ 7 SETTEMBRE

Liturgia delle ore III settimana

1Cor 5,1-8; Sal 5; Lc 6,6-11
Guidami, Signore, nella tua giustizia

Ore 09.15 Casa della Carità: S. Messa
Ore 21.00 incontro Nucleo di comunità

MARTEDÌ 8 SETTEMBRE

Natività B.V. Maria (f)

Liturgia delle ore propria

Mi 5,1-4 opp. Rm 8,28-30; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23

Gioisco pienamente nel Signore

Ore 09.15 Casa della Carità: S. Messa

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE

Liturgia delle ore III settimana

1Cor 7,25-31; Sal 44; Lc 6,20-26
Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio

Don Carlo è in ufficio a Mandrio dalle 16.00 alle 18.30
Ore 19.00 Mandrio: S. Messa
suf. Def. Fam. Bellelli e Battini

GIOVEDÌ 10 SETTEMBRE

Liturgia delle ore III settimana

1Cor 8,1b-7.11-13; Sal 138; Lc 6,27-38
Guidami, Signore, per una via di eternità

Ore 16.30 Casa della Carità: S. Messa

Per consultare il promemoria completo con avvisi e rubriche e le news parrocchiali ... usa il qr code a lato..
oppure chiedi di essere inserito nel gruppo whatsapp
ad Angela 339 5215679



VENERDÌ 11 SETTEMBRE

Liturgia delle ore III settimana

1Cor 9,16-19.22b-27; Sal 83; Lc 6,39-42
Quanto sono amabili le tue dimore, Signore!

Don Carlo è in ufficio a Fosdondo dalle 16.00 alle 18.30

Ore 19.00 Budrio: S. Messa

SABATO 12 SETTEMBRE

Liturgia delle ore III settimana

1Cor 10,14-22; Sal 115; Lc 6,43-49
A te, Signore, offrirò un sacrificio di
ringraziamento

Ore 19.00 Mandriolo: S. Messa suf. Giorgio Rustichelli

Ore 20.30 in occasione della Festa del Nome di Maria,
processione dalla Casa della Carità alla chiesa parrocchiale

DOMENICA 13 SETTEMBRE XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A)

Liturgia delle ore IV settimana

Sir 27,30 - 28,7, NV 27,33 - 28,9; Sal 102; Rm
14,7-9; Mt 18,21-35
Il Signore è buono e grande nell'amore

Ore 09.30 Fosdondo: S. Messa

Ore 11.15 S. Martino: S. Messa suf. don Giancarlo e don
Piergiorgio
suf. def. fam. Vezzani e Massari

Domenica 13 settembre sarebbe la memoria di S. Giovanni Crisostomo e lunedì 14 sarà la festa della esaltazione della Santa Croce. Per questo ho voluto mettere insieme un commento alla festa dato da S. Giovanni Crisostomo.

Oggi il nostro Signore Gesù Cristo è sulla croce e noi celebriamo per insegnarvi che la croce è motivo di festa e di gioia spirituale. Un tempo la croce era simbolo di condanna; ora è diventata segno d'onore. Prima era strumento di morte; oggi è causa di salvezza. Infatti, è stata per noi fonte di innumerevoli benedizioni: è ciò che ci ha liberati dall'errore, ciò che ci ha illuminati quando eravamo nelle tenebre; vinti dal diavolo, ci ha riconciliato con Dio; nemici, ci ha reso amici; lontani, ci ha avvicinati. È la distruzione dell'inimicizia, la garanzia della pace e il tesoro di ogni benedizione. Grazie ad essa non erravamo più nel deserto, perché conoscevamo la vera via; non abitavamo più fuori dal regno, abbiamo trovato la porta; non temevamo più i dardi infuocati del diavolo, abbiamo intravisto una sorgente di ristoro. Per mezzo della croce non eravamo più vedovi; abbiamo accolto lo Sposo; non temiamo il lupo; abbiamo il Buon Pastore: "Io sono il buon pastore", dice (Gv 10,11). Grazie a lui, non temiamo il tiranno; siamo dalla parte del re, ed è per questo che ci rallegriamo nel celebrare la memoria della croce.

2. Volete conoscere un altro straordinario effetto della croce? Essa ci ha aperto oggi il paradiso che è rimasto chiuso per cinquemila anni e più: perché è in questo giorno, in quest'ora, che Dio vi ha fatto entrare il buon ladrone, insegnandoci così due cose importantissime: che il cielo era aperto e che un ladrone vi era stato accolto. Oggi il Signore ci ha restituito la nostra antica patria; oggi ci ha ricondotto alla città dei nostri padri e ha aperto un santuario a tutta l'umanità. "Oggi", dice, "sarete con me in paradiso" (Luca 23,43).

che cosa dici, o mio Salvatore? Sei crocifisso, inchiodato alla croce, e prometti il paradiso? "Certamente", ci risponde, "perché voglio insegnarvi quale potere ho sulla croce". Non è resuscitando i morti, comandando i venti e il mare, mettendo in fuga i demoni, ma sulla croce, quando fu trafitto dai chiodi, coperto di oltraggi, sputi, insulti e sommerso di rimproveri, che egli può cambiare l'anima perversa del ladro; e affinché la sua potenza si manifestasse da ogni parte, scosse tutta la natura allo stesso tempo, spezzò le rocce, disegnò e glorificò l'anima del buon ladro, più dura della pietra, perché egli disse: Oggi sarai con me in paradiso

**COSA TROVI SUL DIGITALE? SAGRA DI FOSDONDO, AVVISI E RICORDI DI ELISA VIVICI,
PELLEGRINAGGI, LA PAROLA DELLA PROSSIMA SETTIMANA**

MI RITORNA IN MENTE...

Un piccolo spazio dedicato alle storie, ai volti e ai momenti che hanno segnato la vita delle nostre parrocchie. **Per condividere i tuoi ricordi e o le curiosità scrivi a Milena 3491357753**

FORMIDABILI QUEGLI ANNI ELISA VIVICI (IL PONTE SETTEMBRE 2013)

Formidabili quegli anni". Qualcuno intitolò così un libro per raccontare una fase fondamentale della sua vita.

Questa frase è quella che mi è subito venuta in mente quando mi è stato proposto di raccogliere questi pensieri.

Credo infatti che ognuno di noi abbia "anni formidabili" che hanno segnato la propria vita, la propria formazione, le proprie scelte.

Senza voler scomodare gli storici che bene hanno analizzato quei periodi, certo meglio di me, sono convinta che il momento storico del dopo regime, dove anche i cristiani, come tutti i cittadini italiani martoriati, avviliti, sfiniti dalla dittatura, avevano la voglia di uscire, stare insieme da uomini liberi e finalmente affermare con orgoglio il loro pensiero, la loro fede. Da qui la comparsa di manifestazioni pubbliche come anche le processioni mariane.

Credo complice un pellegrinaggio a Lourdes, don Alfredo volle riportare anche da noi un po' di quello spirito e di quella esperienza.

Inizio così una manifestazione pubblica di venerazione alla Vergine in occasione della sagra del Nome di Maria. Sulla falsa riva di Lourdes, vennero quindi i flambò, i fuochi sul percorso della strada, i labari e le candele alle finestre che la gente, anche non praticante, posizionava al passaggio della statua raffigurante la Vergine.

Per noi bambini dei primi anni settanta era un appuntamento atteso ed anche leggermente "temuto". Don Alfredo, che ebbe intuizioni di vita cristiana luminosissime, faceva vivere a noi bambini questo avvenimento come un momento fondamentale per l'anno catechistico. Era anche lui un prete figlio del suo tempo, che le novità conciliari faceva un po' fatica a rendere pratiche, quindi capitava che non a tutti venisse concesso di vestire l'abito da angioletto e di salire sul carro con la Madonna e solo il più meritevole aveva il grande onore di stare in piedi e di tenere la mano della statua della Madonna. Per mesi durante il catechismo quello ci veniva proposto come un traguardo di manifesta bontà! Era certo in buona fede, ma creava in questo modo antagonismi inutili per bambini della nostra età. Voglio, però, ricordarlo come un traguardo verso la bontà. E ora, a cinquant'anni forse capisco perché mi vestirono da angioletto, ma la manina non la potei mai dare alla "Mery" come negli anni abbiano iniziato a chiamare affettuosamente la Madonna di Fosdondo. Ogni tanto ci penso e don Alfredo vedeva lontano!!

Auguro a tutti noi, bambini di allora e di adesso di poter tenere la mano della Madonna come premio alla bontà vissuta nella nostra quotidianità. Se quella mano la sappiamo riconoscere e tenere sempre stretta stretta, ci consolerà, ci guiderà, ci proteggerà.



PARROCCHIANDO LE NEWS

CONCLUSA ANCHE L'ULTIMA ESPERIENZA ESTIVA PER I NOSTRI RAGAZZI



HAI QUALCOSA DA CONDIVIDERE?

Inviateci tutte le notizie piccole e grandi che desiderate condividere alla comunità, e noi (nei limiti del buon senso) le inseriremo in questa pagina del promemoria settimanale.
Scriveteci, e riempiamo questo spazio!

Mattia 370 3353909 - Milena 349 1357753



Sabato 12 settembre

Contribuisci anche tu!

Caritas Correggese

PARROCCHIA DI
FOSDONDO

FESTA DEL NOME DI MARIA



Venerdì 11 settembre

GARA DI PINNACOLO

ore 20.30

20 euro a Coppia
iscrizioni:

Marta 349 531 5010

Andrea 333 823 3434



Sabato 12 Settembre

PROCESSIONE

20.30 Partenza dalla Casa
della Carità con arrivo in
parrocchia
Segue rinfresco



Domenica 13 Settembre

SANTA MESSA E SERATA INSIEME

Ore 9.30 **Santa Messa** a Fosdondo.
ore 19.00 **Apericena** (gradita la
prenotazione a Cinzia 349 7192 546)
concorso torte e lotteria
(sottoscrizione interna)

Per info: Cinzia 349 7192 546



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ETS
**CIRCOLO SAN
MARTINO**
VIA SAN MARTINO, 23 - 42015 CORREGGIO (RE)

2026

PARROCCHIA DI FOSDONDO
FESTA DEL NOME DI MARIA

DOMENICA 13
SETTEMBRE

CONCORSO
TORTE



Partecipazione: Gratuita

Regole: Le torte non devono
contenere uova crude

Consegna: Domenica dalle 17 alle 19 a Fosdondo

Premiazione: alle 21:30 verranno premiate
la torta più bella e quella più buona

ISCRIZIONI: CINZIA 349 7192 546



PELLEGRINAGGIO PADOVA SCHIO

Sabato 19 e
domenica 20
settembre 2026



Sabato 19

- Visite guidate:
Santa Maria ai servi
Giardino Botanico
Basilica di Sant'Antonio
Basilica di Santa Giustina
- Pranzo al sacco
- Sistemazione presso
casa delle pie
discepoli del divin
maestro a Thiene.

Domenica 20

- visita guidata al
santuario di santa
Bakhita a Schio
- Santa Messa
- Pranzo al Sacco

Attenzione

**È possibile partecipare anche a una
sola giornata.
Per chi desidera pernottare, è
importante prenotarsi al più presto.**

☎ Anna 347 647 8278 / Marcello 329 408 1911





Clarisse di
Carpi e
Correggio

In collaborazione
con:



VIII CENTENARIO DEL TRANSITO DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

Frati Minori Cappuccini – Fratelli di San Francesco – Frati Minori del Vangelo
Sorelle Clarisse di Carpi e di Correggio
Ordine Francescano Secolare (Carpi, Correggio e San Martino in Rio)
In collaborazione con il Museo Civico 'Il Correggio' (Correggio)
e il Museo Diocesano 'Cardinal R. Pio di Savoia' (Carpi)

► Domenica **22/02** ore 17.00

Francesco chi sei?

Un santo da guardare: angolazioni e prospettive sul Francesco d'Assisi della Pala Bardi

- Antonello Ferretti, Frati Minori Cappuccini dell'Emilia Romagna
- Museo Civico 'Il Correggio' presso Palazzo Principi

► Domenica **29/03** ore 17.00

Chi canta vive!

Una lettura poetica del Cantico di Frate Sole

- Fr. Fabrizio Zaccarini, Frati Minori Cappuccini dell'Emilia Romagna
- Museo diocesano "Cardinale Rodolfo Pio di Savoia", corso M. Fanti, 44 – Carpi

► Domenica **19/04** ore 17.00

Francesco e il lupo

Strategie politiche per una società più inclusiva

- Fr. Pietro Maranesi, Frati Minori Cappuccini delle Marche
- Museo Civico 'Il Correggio' presso Palazzo Principi

► Sabato **13/06** ore 21.00

Francesco e... le donne

L'amicizia con Sora Jacopa dei Settesoli: un racconto fra musica e parole

- Gruppo Nuova Civiltà
- Chiostro di Palazzo Principi - Correggio

► Domenica **13/09** ore 17.00

San Francesco, il Vangelo e la Terra Santa

- Fr. Matteo Munari, Frati Minori di Terra Santa
- Chiostro del Monastero Clarisse di S. Chiara, Corso Fanti 79, Carpi



Per info:

Frati Cappuccini di San Martino in Rio: paolocappu@gmail.com

Museo Diocesano Carpi: cancelleria@carpi.chiesacattolica.it

Museo Civico Correggio: museo@comune.correggio.re.it

LA TERRA CHE CUSTODISCE LA SPERANZA

La testimonianza di
Daoud Nassar

Tent of Nations
di Betlemme

LEARNING
HOPE

تعلم الأمل

PLANTING
PEACE

زرع
السلام



LUOGO

**SEMINARIO
VESCOVILE**



DOVE

V.le Timavo 93
Reggio Emilia



Diocesi
Reggio Emilia
Guastalla



azione cattolica
reggio emilia - guastalla



TON Italia ODV
www.tentofnationsitalia.it



DOMENICA 13 SETTEMBRE
PAROLA
XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A

PRIMA LETTURA SIR 27,30-28,7

Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro.

Chi si vendica subirà la vendetta del Signore, il quale tiene sempre presenti i suoi peccati.

Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati.

Un uomo che resta in collera verso un altro uomo, come può chiedere la guarigione al Signore?

Lui che non ha misericordia per l'uomo suo simile, come può supplicare per i propri peccati?

Se lui, che è soltanto carne, conserva rancore, come può ottenere il perdono di Dio?

Chi espierà per i suoi peccati?

Ricordati della fine e smetti di odiare, della dissoluzione e della morte e resta fedele ai comandamenti.

Ricorda i precetti e non odiare il prossimo, l'alleanza dell'Altissimo e dimentica gli errori altrui.

SECONDA LETTURA RM 14,7-9

Fratelli, nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo

per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore.

Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.

Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

SALMO 102

VANGELO MT 18,21-35

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse:

«Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose:

«Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari. Lo prese per il collo e lo soffocava, dicendo: "Restituisci quello che devi!". Il suo compagno, prostrato a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò". Ma egli non volle, andò e lo fece gettare in prigione, fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quello che accadeva, i suoi compagni furono molto dispiaciuti e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito perché tu mi hai pregato. Non dovevi anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te?". Sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non avesse restituito tutto il dovuto.

Così anche il Padre mio celeste farà con voi se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello».

INFO UTILI

SE HAI BISOGNO

DON CARLO tel 339 155 9153 - mail carlofantini48@yahoo.it

CASA DI CARITÀ: 366 3124122

CATECHISMO

Budrio, Canolo e Fosdondo: Milena 3491357753

Mandrio, Mandriolo e San Martino: Angela 339 5215679

PER LE INTENZIONI DELLE MESSE

Budrio, Canolo e Fosdondo: Paola 339 498 2485

Per Mandrio, Mandriolo e S. Martino: Angela 339 5215679

CONSULTARE LE EDIZIONI PRECEDENTI CLICCA QUI

www.upcarloacutis.it

MESSE FERIALI

dal lunedì al sabato

7:30 S. Chiara

dal lunedì al venerdì

8:30 San Quirino

19:00 Fatima

Lunedì

9:15 Casa della Carità

Martedì

9:15 Casa della Carità

19:00 S. Prospero

Mercoledì

19:00 Mandrio

19:00 San Pietro (per i giovani)

Giovedì

16:30 Casa della Carità

Venerdì

19:00 Budrio

MESSE FESTIVE

Sabato:

18:30 San Biagio

19:00 San Quirino

19:00 Mandriolo

Domenica:

8:00 S. Chiara

8:30 Fazzano

9:30 Ospedale

9:30 Canolo

10:00 Fatima e San Quirino

10:30 San Pietro

11:15 S. Martino di Correggio e San
Prospero

19:00 San Quirino